



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D. R. n. 523

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari ";
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 inerente il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 609 del 28 luglio 2017 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 419 del 30.05.2017 e modificato da ultimo con D.R. n. 1270 del 10.10.2022;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nell'adunanza del 26.03.2024, con la quale è stata approvata la suindicata proposta di modifica degli articoli 4, 16 e 17 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, sub condizione all'acquisizione del parere favorevole da parte del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 27.03.2024, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla suddetta modifica;

DECRETA



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

Gli articoli 4, 16 e 17 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, sono modificati, come di seguito riportato:

<p>Artt. 4, 16 e 17 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, vigente.</p> <p>Art. 4 - Struttura della Scuola di Alta Formazione (SAF)</p> <p>1. Sono organi della SAF il Direttore e il Consiglio.</p> <p>2. Il Direttore è il responsabile della SAF, la rappresenta e presiede il Consiglio della Scuola. Il Direttore relaziona periodicamente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sulle attività della SAF, anche in relazione alle materie eventualmente delegate al Consiglio della SAF da parte degli Organi stessi.</p> <p>3. È facoltà del Direttore designare un Vicedirettore tra i componenti del Consiglio che lo sostituisca nelle sue funzioni in caso di assenza o d'impedimento.</p> <p>4. Il Consiglio della SAF ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo l'istituzione e l'attivazione di Master, di Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento, anche di quelli istituiti in collaborazione con soggetti pubblici o privati;- designare agli Organi Collegiali dell'Ateneo il Direttore del Corso di Alta Formazione su proposta del proponente ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Regolamento;- approvare i piani formativi e i piani finanziari e in particolar modo il costo di iscrizione di ogni singolo Corso di Alta Formazione	<p><u>Proposta di modifica</u> degli artt. 4, 16 e 17 del Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.</p> <p>Art. 4 - Struttura della Scuola di Alta Formazione (SAF)</p> <p>1. Sono organi della SAF il Direttore e il Consiglio.</p> <p>2. Il Direttore è il responsabile della SAF, la rappresenta e presiede il Consiglio della Scuola. Il Direttore relaziona periodicamente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sulle attività della SAF, anche in relazione alle materie eventualmente delegate al Consiglio della SAF da parte degli Organi stessi.</p> <p>3. È facoltà del Direttore designare un Vicedirettore tra i componenti del Consiglio che lo sostituisca nelle sue funzioni in caso di assenza o d'impedimento.</p> <p>4. Il Consiglio della SAF ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo l'istituzione e l'attivazione di Master, di Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento, anche di quelli istituiti in collaborazione con soggetti pubblici o privati;- designare agli Organi Collegiali dell'Ateneo il Direttore del Corso di Alta Formazione su proposta del proponente ai sensi dell'art. 7 comma 1 del presente Regolamento;- approvare i piani formativi e i piani finanziari e in particolar modo il costo di iscrizione di ogni singolo Corso di Alta Formazione
--	---



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

proposti dai Direttori ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 17 del presente Regolamento;

- provvedere a trasmettere dopo l'approvazione i piani formativi e i piani finanziari agli Organi Collegiali per i conseguenti atti;

- proporre i nominativi dei componenti delle Commissioni esaminatrici nel caso in cui l'ammissione ai Corsi di Alta Formazione avverrà mediante prova selettiva comparativa;

- definire le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività nell'ambito dei Corsi di Alta Formazione;

- coordinare le attività didattiche inerenti i Master, i Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento;

- proporre agli Organi Collegiali dell'Ateneo le Convenzioni con altri soggetti pubblici o privati ai sensi del successivo art. 18 del presente Regolamento;

- esprimere un parere preventivo in merito alle iniziative didattiche presentate dai Centri Autonomi di Gestione, a valere su programmi finanziati da fondi nazionali o internazionali, che prevedano l'attivazione di Master;

- proporre all'Area Risorse Finanziarie la finalizzazione delle spese nell'ambito della quota pari al 10% destinata alla SAF da ogni singolo Corso come previsto dall'art. 16 comma 4 del presente Regolamento;

- effettuare la valutazione finale dei Corsi di Alta Formazione, sulla base della relazione predisposta dal Direttore del Corso di Alta formazione relativamente agli obiettivi conseguiti con particolare riferimento agli sbocchi professionali ed alle opportunità di accesso di pertinenza del Corso stesso. Il

proposti dai Direttori ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 17 del presente Regolamento;

- provvedere a trasmettere dopo l'approvazione i piani formativi e i piani finanziari agli Organi Collegiali per i conseguenti atti;

- proporre i nominativi dei componenti delle Commissioni esaminatrici nel caso in cui l'ammissione ai Corsi di Alta Formazione avverrà mediante prova selettiva comparativa;

- definire le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività nell'ambito dei Corsi di Alta Formazione;

- coordinare le attività didattiche inerenti i Master, i Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento;

- proporre agli Organi Collegiali dell'Ateneo le Convenzioni con altri soggetti pubblici o privati ai sensi del successivo art. 18 del presente Regolamento;

- esprimere un parere preventivo in merito alle iniziative didattiche presentate dai Centri Autonomi di Gestione, a valere su programmi finanziati da fondi nazionali o internazionali, che prevedano l'attivazione di Master;

- ~~proporre~~ **presentare** all'Area Risorse Finanziarie ~~la finalizzazione~~ **una dettagliata descrizione** delle spese **finalizzate all'impiego dei fondi** nell'ambito della quota pari al ~~10%~~ **3 %** destinata alla SAF da ogni singolo Corso come previsto dall'art. ~~16~~ **16** comma ~~4~~ **4** del ~~dal~~ presente Regolamento;

- effettuare la valutazione finale dei Corsi di Alta Formazione, sulla base della relazione predisposta dal Direttore del Corso di Alta formazione relativamente agli obiettivi conseguiti con particolare riferimento agli sbocchi professionali ed alle opportunità di accesso di pertinenza del Corso stesso. Il



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Consiglio della SAF provvederà ad inviare la predetta valutazione al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la successiva valutazione di competenza. In caso di richiesta di rinnovo del Corso di Formazione, l'attivazione è subordinata al parere favorevole sia del Consiglio della SAF che del Nucleo di Valutazione sulla relazione delle attività svolte.

5. Il Consiglio della SAF è costituito:

- a) Da un Delegato del Rettore;
- b) Da n. 2 Professori Emeriti scelti dal Senato Accademico dell'Ateneo;
- c) Da n. 2 professori ordinari o associati rappresentanti rispettivamente dell'Area Bio-Medica e dell'Area Giuridica-Storica-Economica e Sociale dell'Ateneo, scelti dal Senato Accademico dell'Ateneo.

È discrezionalità del Rettore integrare la composizione del Consiglio della SAF con un ulteriore membro eventuale scelto tra i Professori Onorari.

Esclusivamente in caso di parità dei voti sulle proposte di deliberazione il voto del Direttore avrà valore doppio.

6. Il mandato dei membri del Consiglio dura tre anni e può essere rinnovato.

7. Al Consiglio della SAF, per quanto non specificato al seguente art. 5, si applicano le norme di funzionamento degli organi collegiali previste dalle vigenti Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari.

8. Il Direttore e il Consiglio della SAF sono nominati dal Rettore con Decreto.

9. La SAF può nominare, all'interno del proprio Consiglio, Responsabili delle diverse tipologie di Corsi di Alta Formazione.

10. La partecipazione al Consiglio della SAF non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

Consiglio della SAF provvederà ad inviare la predetta valutazione al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo per la successiva valutazione di competenza. In caso di richiesta di rinnovo del Corso di Formazione, l'attivazione è subordinata al parere favorevole sia del Consiglio della SAF che del Nucleo di Valutazione sulla relazione delle attività svolte.

5. Il Consiglio della SAF è costituito:

- a) Da un Delegato del Rettore;
- b) Da n. 2 Professori Emeriti scelti dal Senato Accademico dell'Ateneo;
- c) Da n. 2 professori ordinari o associati rappresentanti rispettivamente dell'Area Bio-Medica e dell'Area Giuridica-Storica-Economica e Sociale dell'Ateneo, scelti dal Senato Accademico dell'Ateneo.

È discrezionalità del Rettore integrare la composizione del Consiglio della SAF con un ulteriore membro eventuale scelto tra i Professori Onorari.

Esclusivamente in caso di parità dei voti sulle proposte di deliberazione il voto del Direttore avrà valore doppio.

6. Il mandato dei membri del Consiglio dura tre anni e può essere rinnovato.

7. Al Consiglio della SAF, per quanto non specificato al seguente art. 5, si applicano le norme di funzionamento degli organi collegiali previste dalle vigenti Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari.

8. Il Direttore e il Consiglio della SAF sono nominati dal Rettore con Decreto.

9. La SAF può nominare, all'interno del proprio Consiglio, Responsabili delle diverse tipologie di Corsi di Alta Formazione.

10. La partecipazione al Consiglio della SAF non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Art. 16 - Finanziamento dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento

1. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento dei singoli Corsi di Alta Formazione è assicurata:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dalle risorse economiche eventualmente assegnate dai Centri Autonomi di Gestione nel cui ambito operano i Corsi;
- c) da risorse esterne acquisite da soggetti pubblici o privati a seguito di convenzione. Il finanziamento esterno può essere destinato alla concessione di borse di studio, al pagamento della tassa di iscrizione e del bollo virtuale, alle spese di funzionamento (totale o parziale) del Corso di Alta Formazione e, nel caso di Master spin-off, al finanziamento del premio per il migliore project-work (totale o parziale);
- d) da risorse a carico del bilancio dell'Ateneo per un importo forfetario pari a Euro 10.000,00 per ciascun Master Professionalizzante, qualora il numero degli iscritti alla predetta tipologia di Master sia inferiore a 10.

2. L'Ateneo potrà motivatamente assegnare eventuali risorse aggiuntive.

3. Il costo di iscrizione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento è fissato nella proposta di istituzione.

4. Una quota pari al 10% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento. Una quota del 10% è destinata al Fondo di premialità per le finalità previste dall'art. 9 della legge 240/2010.

5. In coerenza con le norme vigenti, l'acquisizione di beni e servizi, sia dal punto di vista della gestione amministrativa che patrimoniale, è affidata al Centro Autonomo di Gestione del Corso.

Art. 16 - Finanziamento dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento

1. La copertura finanziaria delle spese necessarie all'attivazione e allo svolgimento dei singoli Corsi di Alta Formazione è assicurata:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dalle risorse economiche eventualmente assegnate dai Centri Autonomi di Gestione nel cui ambito operano i Corsi;
- c) da risorse esterne acquisite da soggetti pubblici o privati a seguito di convenzione. ~~Il finanziamento esterno può essere destinato alla concessione di borse di studio, al pagamento della tassa di iscrizione e del bollo virtuale, alle spese di funzionamento (totale o parziale) del Corso di Alta Formazione e, nel caso di Master spin-off, al finanziamento del premio per il migliore project-work (totale o parziale);~~
- d) da **eventuali** risorse a carico del bilancio dell'Ateneo per un importo forfetario pari a Euro 10.000,00 per ciascun Master Professionalizzante, qualora il numero degli iscritti alla predetta tipologia di Master sia inferiore a 10.

2. L'Ateneo potrà motivatamente assegnare eventuali risorse aggiuntive.

3. Il costo di iscrizione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e di Aggiornamento è fissato nella proposta di istituzione.

~~4. Una quota pari al 10% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento. Una quota del 10% è destinata al Fondo di premialità per le finalità previste dall'art. 9 della legge 240/2010.~~

5 **4.** In coerenza con le norme vigenti, l'acquisizione di beni e servizi, sia dal punto di vista della gestione amministrativa che patrimoniale, è affidata al Centro Autonomo di



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

Art. 17 – Attività Retribuite

1. Il Piano finanziario dei Corsi prevede la seguente ripartizione delle spese, detratte le quote destinate ai Centri Autonomi di Gestione, all'Ateneo e alla SAF ai sensi dell'art. 16 comma 4 del presente Regolamento:

a) Fino ad un massimo del 50% da destinare alle spese di personale docente esterno ed interno. I docenti interni possono effettuare tale attività purché essa venga svolta al di fuori del carico didattico istituzionale e comunque nel rispetto del "Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell' art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010".

Gestione del Corso.

Art. 17 – Attività Retribuite Piano finanziario

1. Il Piano finanziario dei Corsi prevede la seguente ripartizione delle spese, ~~detratte le quote destinate ai Centri Autonomi di Gestione, all'Ateneo e alla SAF ai sensi dell'art. 16 comma 4 del presente Regolamento:~~

~~a) Fino ad un massimo del 50% da destinare alle spese di personale docente esterno ed interno. I docenti interni possono effettuare tale attività purché essa venga svolta al di fuori del carico didattico istituzionale e comunque nel rispetto del "Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell' art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010".~~

Una quota pari al 3% è destinata alla SAF per lo svolgimento delle attività di coordinamento. Una quota pari al 7% è destinata al centro di Gestione (Dipartimento). Una quota del 10% è destinata al Fondo di premialità per le finalità previste dall'art. 9 della legge 240/2010. La restante quota dell'80% è ripartita tra le seguenti voci:

a) spese di personale docente esterno ed interno.

b) spese di gestione inclusive della spesa per il Direttore del Corso (non superiore a 12.000

euro), per il Co-Direttore, se presente (non superiore a 6.000 euro), per il personale tecnico-amministrativo (non superiore a 4.000 euro)

c) spese per seminari o cicli di seminari ad integrazione delle attività di docenza

d) spese per work experience, tirocini e



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>Nell'ambito delle attività retribuite per i Corsi di Alta Formazione, i Direttori dei singoli Corsi possono organizzare lo svolgimento di seminari o cicli di seminari (art.9 Regolamento SAF), ad integrazione delle attività di docenza, affidati a titolo oneroso o gratuito a "esperti" adeguatamente qualificati per gli obiettivi proposti</p> <p>La proposta di conferimento deve, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Specificare l'intitolazione ed i contenuti dell'insegnamento• Contenere l'indicazione dell'esperto al quale si richiede di conferire l'incarico di insegnamento, il cui curriculum scientifico e/o professionale deve essere allegato alla proposta. <p>Al medesimo esperto non può essere attribuito l'incarico di tenere seminari di durata complessiva superiore a 25 ore annue (max 3 CFU).</p> <p>L'importo del compenso orario spettante al soggetto cui viene attribuito l'incarico seminariale non può essere superiore ai 100,00 euro lordi per i professori ordinari, ai 70,00 euro lordi per i professori associati ed ai 50,00 euro lordi per i ricercatori e per tutte le altre professionalità (ex D.M. 21 - Luglio 2011 e ss.mm.ii.).</p> <p>b) Fino ad un massimo del 30% da destinare alle spese di gestione inclusive della spesa per il Direttore del Corso (fino ad un massimo del 50% della presente voce e comunque non superiore a 10.000 euro), per il Co-Direttore, se presente (fino a un massimo del 30% della presente voce e comunque non superiore a</p>	<p>stage/project work (Se previste)</p> <p>e) spese per borse di studio e voucher (se previsti)</p> <p>f) spese per viaggi e missioni (se previsti)</p> <p>g) acquisto attrezzature, strumentazioni e materiale didattico e di consumo;</p> <p>h) spese generali</p> <p>Nell'ambito delle attività retribuite per i Corsi di Alta Formazione, i Direttori dei singoli Corsi possono organizzare lo svolgimento di seminari o cicli di seminari (art.9 Regolamento SAF);</p> <p>Le proposte dei Direttori dei singoli Corsi che organizzano lo svolgimento di seminari o cicli di seminari di cui all'art.9 del presente Regolamento, ad integrazione delle attività di docenza, affidati a titolo oneroso o gratuito a "esperti" adeguatamente qualificati per gli obiettivi proposti devono</p> <p>La proposta di conferimento deve, in particolare:-</p> <ul style="list-style-type: none">• Specificare l'intitolazione il titolo ed i contenuti dell'insegnamento• Contenere l'indicazione dell'esperto al quale si richiede di conferire l'incarico di insegnamento, il cui curriculum scientifico e/o professionale deve essere allegato alla proposta. <p>Al medesimo esperto non può essere attribuito è un incarico di tenere seminari di durata complessiva superiore a 25 ore annue (max 3 CFU).</p> <p>L'importo del compenso orario spettante al soggetto cui viene attribuito l'incarico seminariale non può essere superiore ai 100,00 150,00 euro lordi per i professori ordinari, ai 70,00 100,00 euro lordi per i professori associati ed ai 50,00 70,00 euro lordi per i ricercatori e per tutte le altre professionalità (ex D.M. 21 - Luglio 2011 e ss.mm.ii.).</p> <p>b) Fino ad un massimo del 30% da destinare alle spese di gestione inclusive della spesa per il Direttore del Corso (fino ad un massimo del 50% della presente voce e comunque non superiore a 10.000 euro), per il Co-Direttore, se presente (fino a un massimo del 30% della presente voce e comunque non superiore a</p>
--	---



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>5.000 euro), per il personale tecnico-amministrativo (fino ad un massimo del 20% della presente voce e con le modalità e i limiti di cui al successivo punto) e per le spese generali (fino ad un massimo del 20%).</p> <p>2. La verifica del rispetto dei piani finanziari dei Corsi alle suddette norme regolamentari sarà effettuata, prima dell'approvazione dei Corsi da parte degli Organi Collegiali, dall'Area Risorse Finanziarie dell'Ateneo.</p> <p>3. La gestione finanziaria dei Corsi avverrà nel rispetto delle norme del presente Regolamento e sarà a cura dei Centri Autonomi di Gestione a cui i Corsi afferiscono.</p> <p>4. Le somme non spese entro 12 mesi dalla conclusione delle attività dei Corsi vengono trasferite al Centro Autonomo di Gestione di afferenza che stabilisce le finalità didattiche e scientifiche e la destinazione delle suddette somme su proposta del Direttore del Corso.</p> <p>5. All'incentivazione del personale amministrativo impegnato nella gestione finanziaria ed amministrativa del corso è destinata una quota definita nel piano finanziario del corso, mediante apposito progetto e previa autorizzazione della Direzione Generale.</p>	<p>5.000 euro), per il personale tecnico-amministrativo (fino ad un massimo del 20% della presente voce e con le modalità e i limiti di cui al successivo punto) e per le spese generali (fino ad un massimo del 20%).</p> <p>2. La verifica del rispetto dei piani finanziari dei Corsi alle suddette norme regolamentari sarà effettuata, prima dell'approvazione dei Corsi da parte degli Organi Collegiali, dall'Area Risorse Finanziarie dell'Ateneo.</p> <p>3. La gestione finanziaria dei Corsi avverrà nel rispetto delle norme del presente Regolamento e sarà a cura dei Centri Autonomi di Gestione a cui i Corsi afferiscono.</p> <p>4. Le somme non spese entro 12 mesi dalla conclusione delle attività dei Corsi vengono trasferite al Centro Autonomo di Gestione di afferenza che stabilisce le finalità didattiche e scientifiche e la destinazione delle suddette somme su proposta del Direttore del Corso.</p> <p>5. All'incentivazione del La quota destinata al personale amministrativo impegnato nella gestione finanziaria ed amministrativa del corso è destinata una quota definita nel piano finanziario del corso, mediante apposito progetto e previa autorizzazione della Direzione Generale.</p>
---	--

Art. 2

Il Regolamento dei Corsi e della Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro modificato entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro

15 APR 2024

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda